

Prendinota

• BIFEC • PERIODICO DELLA



Poste Italiane Spa Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB Ravenna - Direttore Roberto Lucchi - Proprietaria Confesercenti Provinciale Ravenna - Autorizzazione Tribunale Ravenna n. 448 del 29.7.1963 - Periodicità settimanale. Uffici: Ravenna - Piazza Bernini 7 Tel. 0544.292711; Cervia - Via Levico 21/C tel. 0544.911011; Lugo - Via Foro Boario 4/1 int. 1 tel. 0545.904211; Faenza - Via Bettisi 4 tel. 0546.671611 - Stampato in proprio. Anno XXXV n. 3, Ravenna 17 maggio 2018. www.confesercentiravenna.it

“UN LIBRO PREMIA PER SEMPRE”: PAOLO RUMIZ e SABINE SCHULTZ incontrano gli studenti a Ravenna

Anche quest'anno il SIL Sindacato Librai della Confesercenti organizza e promuove il concorso “Un Libro premia per sempre” collegato al Premio Bancarella, che coinvolge gli studenti delle scuole superiori della Provincia di Ravenna. Per questa ventesima edizione, gli autori finalisti del Premio Bancarella ospiti a Ravenna sono Paolo Rumiz e Jessica Fellowes, rappresentata da Sabine Schultz per impossibilità a partecipare: gli scrittori incontreranno le scuole partecipanti ed il pubblico Giovedì 24 Maggio durante la classica mattinata di premiazioni delle migliori recensioni dei ragazzi al Palazzo dei Congressi a Ravenna. L'iniziativa di Confesercenti Ravenna è resa possibile con il contributo della Camera di Commercio e del Comune di Ravenna. A seguire il programma della manifestazione.



Giovedì 24 Maggio 2018

ore 9,30

Palazzo dei Congressi
Ravenna - Largo Firenze



presentano

Il Bancarella
NELLE SCUOLE

*Presentazione e premiazione
delle migliori recensioni Bancarella
elaborate dagli studenti
delle Scuole Medie Superiori
di Ravenna, Faenza e Lugo*

1° Premio
Week-end in una capitale europea

Presentazione con gli autori

Paolo Rumiz

e

Sabine Schultz in rappresentanza dell'autrice
Jessica Fellowes



Premio Speciale Confesercenti
“Ravenna e le sue pagine”
ad **Elisa Bertini**



Si ringraziano per la collaborazione e il contributo



Camera di Commercio
Ravenna



Fondazione Ravenna Manifestazioni
Ravenna Teatro
Teatro Stabile di Innovazione
Teatro Masini - Faenza
Teatro Rossini - Lugo

Con il patrocinio di



PROVINCIA DI RAVENNA



COMUNE DI FAENZA



COMUNE DI LUGO

scrittura
festival

cinemaintento

Unione Librai Pontremolesi - Fondazione Città del Libro - Unione Librai delle Bancarelle

Nuovo codice della privacy, le novità dal 25 maggio 2018

Il 25.05.2018 acquisteranno efficacia in tutta Europa le disposizioni del GDPR relative alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

Il GDPR intende assicurare un più elevato livello di protezione dei dati delle persone fisiche, rimuovere gli ostacoli alla circolazione dei dati personali all'interno dell'Unione e garantire un'applicazione omogenea delle norme sulla protezione dei dati personali.



Di seguito, alcune delle principali novità.

Informativa: deve essere concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile. Deve indicare come saranno utilizzati i dati, se saranno condivisi con altri soggetti la durata della conservazione nelle banche dati, i dati di contatto con il RPD – Responsabile della protezione dei dati.

Consenso: il consenso deve essere prestato liberamente e in modo esplicito (invalidità del silenzio tacito o presente), è revocabile in qualsiasi momento e il titolare del trattamento è obbligato a cancellare tutti i dati raccolti. Il consenso per i minori di 16 anni deve essere espresso dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale.

Diritto di rettifica: l'interessato può ottenere la rettifica dei dati inesatti e l'integrazione di quelli incompleti.

Diritto all'oblio: l'interessato può ottenere la cancellazione dei propri dati personali e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellarli, se tali dati non sono più necessari per le finalità per le quali sono stati raccolti.

Conservazione dei dati: non potrà più essere illimitata nel tempo e il periodo di conservazione sarà proporzionato alle finalità per le quali è stato richiesto il consenso.

Portabilità dei dati: limitatamente ai trattamenti automatizzati, gli interessati possono ottenere il trasferimento diretto dei propri dati personali da un titolare del trattamento ad altro titolare.

Registro delle attività di trattamento: dovranno essere registrati i nomi e i dati di contatto del titolare del trattamento, del responsabile del trattamento e del responsabile della protezione dati e le finalità del trattamento. Analogo registro deve essere tenuto dal responsabile del trattamento. A determinate condizioni sono esonerate dall'obbligo di tenuta di questi registri le imprese e le organizzazioni con meno di 250 dipendenti.

DPO-Responsabile della protezione dei dati: è introdotta la nuova figura del responsabile Protezione Dati, non sempre necessaria, con funzione di supporto e vigilanza sulla corretta applicazione delle norme.

Dato che ci sono già sul mercato diversi consulenti e aziende che si propongono alle imprese anche per adempimenti non dovuti si invita a prestare la massima attenzione.

Per informazione e valutazioni rivolgersi agli uffici Affari Generali nelle sedi.

Mi piace: 2 like a pagine facebook di utilità per i soci



Per aumentare la visibilità e la conoscenza delle nostre proposte e farle avere a più persone possibili, la Confesercenti invita i propri associati a dare una mano mettendo "mi piace" a queste 2 pagine facebook:

Confesercenti Provinciale Ravenna

<https://www.facebook.com/confesercentiravenna/>

Innova Energia Consorzio Nazionale

per il risparmio sui costi dell'energia (anche per utenze domestiche)

<https://www.facebook.com/Innova-Energia-Consorzio-Nazionale-1657037747648544/>

Nuovo Consiglio di APT: soddisfazione di Confesercenti, Assoturismo e Assohotel

Confesercenti, Assoturismo e Assohotel Emilia Romagna e provinciale di Ravenna, esprimono il loro apprezzamento per il recente rinnovo del consiglio di amministrazione di APT Servizi Emilia Romagna che vede una figura di grande notorietà come Davide Cassani nel ruolo di Presidente e imprenditori alberghieri in rappresentanza delle diverse realtà territoriali nel ruolo di consiglieri.

“In particolare – si legge in una nota – la competenza e conoscenza del mercato turistico da parte degli imprenditori, affiancate all'immagine positiva di un uomo di sport che ha ricoperto e ricopre anche ruoli importanti nell'ambito delle squadre ciclistiche nazionali, può permettere di dare maggiore sviluppo alla promozione turistica del territorio regionale e raggiungere ulteriori positivi risultati. Confesercenti, Assoturismo e Assohotel regionali e provinciali, esprimono inoltre soddisfazione per la nomina all'interno del Consiglio di Amministrazione, di **Monica Ciarapica** (nella foto), membro della presidenza e della Giunta nazionale di Assohotel, della presidenza e della Giunta di Confesercenti Emilia-Romagna e Presidente Provinciale della Confesercenti di Ravenna e augurano un buon e proficuo lavoro a tutto il cda.”



I sacchetti bio si possono portare da casa, ma...

I clienti dei supermarket possono portarsi da casa i sacchetti per l'ortofrutta e non sono obbligati a prendere quelli forniti a pagamento dal negozio. I sacchetti dei consumatori devono però avere le stesse caratteristiche di quelli dei supermarket: monouso, nuovi, adatti per gli alimenti e compostabili (cioè biodegradabili in 3 mesi). Lo prevede una circolare del Ministero della Salute diffusa a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del 21 marzo scorso che aveva dato l'ok ai sacchetti da casa. Sulla circolare si legge che "deve ammettersi la possibilità di utilizzare - in luogo delle borse ultraleggere messe a disposizione, a pagamento, nell'esercizio commerciale - contenitori alternativi alle buste in plastica, comunque idonei a contenere alimenti quali frutta e verdura, autonomamente reperiti dal consumatore". Quindi "non pare possibile che gli operatori del settore alimentare possano impedire o vietare tale facoltà di utilizzo". Tuttavia, prosegue il Ministero della Salute, "laddove il consumatore non intenda acquistare il sacchetto ultraleggero commercializzato nell'esercizio commerciale per l'acquisto di frutta e verdura sfusa, può utilizzare sacchetti autonomamente reperiti solo se idonei a preservare l'integrità della merce e rispondenti alle caratteristiche di legge". Quindi, "alla luce del parere del Consiglio di Stato deve trattarsi di sacchetti monouso (quindi, non riutilizzabili), nuovi (quindi, non utilizzati in precedenza), integri, acquistati al di fuori degli esercizi commerciali, conformi alla normativa sui materiali a contatto con gli alimenti e aventi le caratteristiche 'ambientali' previste dalle legge 123/2017, che ha introdotto l'obbligo dei sacchetti compostabili a pagamento per l'ortofrutta'. Ciascun esercizio commerciale - conclude il Ministero - sarà dunque tenuto alla verifica dell'idoneità e della conformità a legge dei predetti sacchetti utilizzati dal consumatore", potendo "vietare" i "sacchetti non conformi". Il Ministero della Salute vede "possibili criticità" legate alla "diversità di peso dei contenitori alternativi" rispetto alle buste dei supermarket. Le bilance delle casse "sono tarate in modo da sottrarre dal peso di frutta e verdura la tara del sacchetto messo a disposizione del cliente (4-6 grammi circa). L'uso dei 'contenitori alternativi' acquistati al di fuori degli esercizi commerciali impedirebbe il calcolo corretto della tara". Su questo "si reputa opportuno acquisire l'avviso del Ministero dello Sviluppo economico". Sono disposizioni da rivedere per la loro tortuosità e contraddizione e per il ruolo che assegnano ai negozi (controllare la regolarità).

Un pezzo di storia, di sostegno e di fedeltà associativa

Pubblichiamo qui sotto una ricevuta che ci ha portato la figlia Annalisa (che ringraziamo



unitamente alla famiglia) e che risale al novembre del 1971. Ricevuta rilasciata al padre Zagnoli Piero, benzinaio, di partecipazione come prestito infruttifero per l'acquisto della sede provinciale dell'Associazione di quel tempo. Presidente e segretario a quel tempo, i compianti Savorelli e Bonetti. Un bell'esempio di partecipazione e sostegno alla vita e al lavoro dell'Associazione che conserviamo con piacere. Grazie.

In arrivo la scure sul gioco d'azzardo lecito: i Comuni stanno dando corso alla normativa regionale

Già dal 2013 la Regione Emilia Romagna ha inteso, attraverso i disposti contenuti nella Legge Regionale n. 5, vietare l'esercizio delle sale da gioco e delle sale scommesse, nonché la nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito in locali (es: bar, tabaccherie) che si trovano a una distanza inferiore a cinquecento metri dai cosiddetti luoghi sensibili (scuole, case di riposo, chiese, ecc.) al fine di contrastare, prevenire e ridurre i rischi di dipendenza patologica dal gioco d'azzardo.

In virtù delle successive norme attuative e del recepimento di queste a livello dei singoli Comuni, oggi, dopo la mappatura dei luoghi sensibili, stanno per essere emessi i provvedimenti di chiusura che rendono illecito l'esercizio della quasi totalità delle sale slot (sale gioco e sale scommesse), mentre gli esercizi commerciali che ospitano apparecchi da gioco lecito che si trovano a meno di 500 metri dai luoghi sensibili dovranno eliminarli al termine del contratto tra l'esercente e il concessionario (2022).

Confesercenti, pur riconoscendo le problematiche sociosanitarie correlate alle dipendenze patologiche (tra cui le ludopatie) e la necessità di aggredire queste patologie che possono avere gravi ripercussioni nella vita dei singoli e delle loro famiglie, ha sempre sostenuto che l'approccio proibizionista non sia idoneo a contrastare il fenomeno.

Premesso che i dispositivi per il gioco lecito sono autorizzati e che lo Stato riscuote notevoli entrate da questo, Confesercenti ritiene che la normativa così come approvata non faccia altro che spostare la pratica del gioco nell'offerta on line e abbia come effetto la delocalizzazione e la concentrazione delle sale nelle zone artigianali e industriali, aumentando in queste aree anche i rischi di ordine pubblico. Da non sottovalutare poi l'effetto di migrazione dei giocatori verso altre Regioni in cui non sono stati assunti analoghi provvedimenti restrittivi.

L'Associazione avrebbe certamente ritenuto più corretto normare a livello nazionale le modalità in cui il gioco attraverso i dispositivi si svolge.

Le ludopatie sono un preoccupante fenomeno in enorme aumento (in Emilia Romagna l'aumento dei giocatori patologici in trattamento è del 170% in 7 anni) che è dovuto anche alle modifiche intervenute nell'approccio al gioco da parte del giocatore: il gioco rispetto a 20 anni fa (schedine, lotto, lotterie ecc.) è altamente tecnologico, si svolge in solitudine e molto velocemente, manca l'elemento della socialità, ha una bassa soglia di accesso, utilizza denaro virtuale, la vincita è casuale e non deriva dall'abilità del giocatore. Tutti questi elementi hanno favorito l'evoluzione patologica del gioco.

Ripartire il gioco a una dimensione meno aberrante sia nelle forme del gioco che nella strutturazione dei luoghi fisici dove questo si svolge, riteniamo potesse essere un approccio normativo più opportuno rispetto ai puri divieti, divieti come quelli approvati che penalizzano gli esercizi che hanno fatto una legittima scelta commerciale e quindi ledono anche la libera imprenditorialità, nonché i loro ricavi.

Confesercenti ha portato avanti queste tesi in tutte le sedi opportune, sia Regionali che Comunali, facendo proposte non solo di modifica alle norme ma osservazioni di buon senso per attenuare il problema sociosanitario delle ludopatie. Proposte e osservazioni che non sono state ascoltate.

Le Amministrazioni hanno scelto la via più facile che purtroppo pesa, e non poco, sulla componente imprenditoriale senza peraltro, a nostro avviso, risolvere il problema.

Rinnoviamo infine un forte richiamo verso la Regione ma anche verso il Governo affinché sia esercitato un controllo adeguato sullo sviluppo esponenziale del gioco online attraverso il quale fenomeni quali riciclaggio (già evidenziatisi anche in Romagna), ludopatie, uso ed abuso da parte di minori, rappresentano e rappresenteranno (questi sì prioritari) il vero problema su cui impegnarci tutti.

“Vivi Conselice” rinnova il suo consiglio direttivo

Mercoledì 2 maggio scorso si è riunita l'Assemblea dei soci della Rete “Vivi Conselice” costituita da imprenditori dei settori commercio, artigianato e servizi delle località di Conselice, Lavezzola e San Patrizio per valutare l'esperienza fin qui svolta dalla costituzione della rete a tutt'oggi.



Si tratta di una esperienza nata nel 2014 dalla sinergia e dalla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Conselice, le Associazioni economiche Confesercenti, Ascom-Confcommercio, CNA e Confartigianato e le imprese del territorio.

La Rete “Vivi Conselice” ha come obiettivo l'organizzazione di iniziative di promozione di Conselice e delle frazioni, oltre naturalmente alla valorizzazione delle attività economiche.

Durante l'incontro, che si è svolto alla presenza dell'Assessore alle Attività produttive Carlo Bertocchi, sono emerse le difficoltà di questi due anni di attività, ma è convinzione di tutti proseguire in questa esperienza utile ed importante per mantenere attrattivi il centro storico di Conselice e le frazioni.

A conclusione dell'incontro è stato eletto il nuovo Direttivo della Rete Vivi Conselice composto da: **Chersoni Rosanna, Masironi Andrea, Nassi Tinarelli Cinzia, Simone Enrico, Guadagnini Paolo** con il ruolo di Presidente e **Rubbi Lucia** con il compito di Tesoriere nonché Vice Presidente (nella foto insieme ai rappresentanti di Confesercenti **Barbara Montanari** e Ascom-Confcommercio **Deborah Donati**).



Il nuovo direttivo si unisce al Presidente Paolo

Guadagnini nel ringraziare **Chiara Buldrini**, (Presidente uscente) per l'impegno profuso e le imprese di “Vivi Conselice” per il contributo dato alla nascita e all'attività svolta dalla Rete.

E' intenzione del Presidente Paolo Guadagnini e del nuovo Direttivo della Rete non solo di sviluppare e consolidare le iniziative già avviate, ma anche realizzare nuovi progetti ed eventi che saranno presentati durante l'iniziativa pubblica che si svolgerà **Lunedì 28 maggio** ore 20.45 a Lavezzola presso il Bar del Parco in via Bastia n. 106.

Questo incontro sarà anche occasione per partire con la nuova campagna di adesione 2018 alla rete “Vivi Conselice”.

La Presidente a disposizione degli Associati



La Presidente Provinciale dell'Associazione **Monica Ciarapica**, nell'ambito del suo impegno e delle sue diverse attività è presente **in sede a Ravenna per incontri con associati il mercoledì mattina** dalle ore 10. Per l'organizzazione di **appuntamenti** telefonare all'Ufficio di Segreteria di Direzione (tel. 0544/292785).

BANDI E CONTRIBUTI CCIAA

Contributi della Camera di Commercio a favore delle imprese della Provincia di Ravenna – bandi 2018

Anche quest'anno la Camera di Commercio di Ravenna, nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, ha pubblicato i seguenti bandi che prevedono per le imprese aventi diritto, contributi a fondo perduto.

Bando per il sostegno alle nuove imprese

Beneficiari: imprese che hanno iniziato l'attività nel periodo fra il 01/01/18 e il 30/06/18 con sede/unità locale in Provincia di Ravenna

Spese ammissibili: onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa, acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture non in muratura e rimovibili necessari all'attività, automezzi nuovi, impianti generali (per un importo massimo del 50% del totale dell'investimento ammesso), quote iniziali del contratto di franchising, (nel limite del 40% del totale dell'investimento ammesso), acquisto di hardware e di software, registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze specialistiche, spese di pubblicità (messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google AdWords) spese per la realizzazione di materiale promozionale (brochure, depliant, cataloghi, gadget), spese per la realizzazione del sito d'impresa, ricerche di mercato, consulenza e servizi specialistici nelle seguenti aree: – marketing – logistica – produzione – personale, organizzazione e sistemi informativi – economico-finanziaria – contrattualistica e acquisizione di servizi di mentoring

Contributo: 50% delle spese ammesse fino ad un massimo di 5.000 euro

Presentazione delle domande: ore 12 del 31/07/18

Bando per contributi alle micro piccole e medie imprese per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro

Beneficiari: Micro, Piccole e Medie Imprese della Provincia di Ravenna iscritte nel Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro

Ammissibile: l'attività svolta dal Tutor Aziendale per la progettazione e l'organizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro realizzati nel periodo 1/09/17 – 15/09/18 sulla base di convenzioni tra l'istituto scolastico e il soggetto ospitante

Contributo:

- 600 euro per ciascuna convenzione che riguardi complessivamente da 1 a 5 studenti
- 800 euro per ciascuna convenzione che riguardi più di 6 studenti

Nel caso di inserimento in azienda di studenti diversamente abili verrà riconosciuto un ulteriore importo una tantum di 200 euro per convenzione

Presentazione delle domande: Entro il 15/10/18 – ore 12

Contributi alle imprese per l'internazionalizzazione e la partecipazione di fiere all'estero

Beneficiari: singole imprese, consorzi di imprese, reti di imprese

Spese ammissibili:

- Partecipazione a fiere all'estero
- Acquisizione di servizi a supporto dell'internazionalizzazione presso soggetti attuatori qualificati
- Inserimento in azienda di Temporary Manager

Contributo:

BANDI E CONTRIBUTI CCIAA

- Per la partecipazione a fiere all'estero il contributo riconoscibile è il 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di 3.000 euro (nel caso di partecipazione singola) e di 5.000 euro nel caso di partecipazione collettiva
- Per progetti di internazionalizzazione e inserimento in azienda di Temporary Manager il contributo riconoscibile è il 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di 3.000 euro

Presentazione delle domande: Entro i 30 giorni successivi alla realizzazione della fiera, del progetto di internazionalizzazione e/o dell'inserimento in azienda di Temporary Manager.

Per le azioni partite nel 2017 è possibile fare domanda se la conclusione del progetto avviene entro il 2018.

Per le azioni realizzate dal 01/01/18 al 02/05/18 è ammessa domanda entro le ore 12 del 01/06/18

PERIODO DI APERTURA DEL BANDO: dalle ore 9 del 02/05/18 alle ore 12 del 31/01/19

Contributi per l'adozione di sistemi di gestione aziendale conformi alle norme Iso 14001, Iso 13009, al regolamento Emas e SA8000, per la certificazione social footprint product social identity sfp, per l'effettuazione di studi lca su prodotti realizzati o commercializzati e per l'ottenimento di marchi ambientali di prodotto (Ecolabel, Epd remade in Italy)

Beneficiari: Piccole e Medie Imprese con sede e/o unità locale operativa destinataria dell'intervento in Provincia di Ravenna.

Spese ammissibili:

In riferimento a certificazioni e marchi ottenuti per la prima volta sono finanziabili spese di formazione del personale, spese di consulenza, spese per la certificazione, registrazione o rilascio di concessioni del marchio ecologico.

Contributo: 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di 3.000 euro

Presentazione delle domande: Entro 45 gg. Dall'ottenimento della certificazione/marchio Per le certificazioni/marchi ottenuti nel periodo dal 01/01/18 al 02/05/18 le domande potranno essere inviate entro il 15/06/18 – ore 12

- Per le certificazioni/marchi ottenuti successivamente le domande potranno essere inviate entro il 14/02/19 – ore 12

Bando per la concessione di contributi alle micro piccole medie imprese per adeguamento sistemi di sicurezza e video-allarme antirapina

Beneficiari: Micro piccole e medie imprese di tutti i settori economici con sede e/o unità locale operativa, destinataria dell'investimento, nel territorio della provincia di Ravenna, escluse le unità locali qualificate come magazzino o deposito

Spese ammissibili: le spese sostenute a partire dall'01/1/2018 alla data d'invio della domanda relative a:

1. Sistemi di video allarme antirapina in grado di interagire direttamente con le centrali operative delle forze dell'ordine o degli Istituti di Vigilanza
2. Sistemi di video-allarme antirapina a circuito chiuso, sistemi biometrici per l'accesso a locali protetti, sistemi antintrusione con allarme acustico e nebbiogeni;
3. Casseforti, blindature, sistemi antitaccheggio, inferriate, porte di sicurezza, serrande e vetri;
4. Sistemi di pagamento elettronici (POS e carte di credito, contactless e phone payment);
5. Sistemi di sicurezza di rilevazione delle banconote false.

Contributo: 50% delle spese ammesse fino ad un massimo di 2.000 euro per imprese singole. In caso di domanda presentata da gruppi di imprese il contributo previsto è di 5.000 euro (per gruppi fino a 4 imprese) e 8.000 euro (per gruppi più numerosi).

Presentazione della domande: Entro il 31/01/19 ore 12

ALTRI BANDI E CONTRIBUTI

Prima casa: contributi fino a 25 mila euro per l'acquisto. E per la prima volta si allarga l'intervento alle ristrutturazioni: fino a 35 mila euro per alloggi in edifici resi più belli ed efficienti

Un aiuto per il presente necessario a costruire un futuro: fino a **25 mila euro** per l'**acquisto della prima casa** e fino a **35 mila euro** nel caso l'**immobile** venga **ristrutturato**. La **Regione** investe **15 milioni di euro** per dare una mano alle **giovani coppie dell'Emilia-Romagna** e ad **altri nuclei familiari** che non riescono a trovare un appartamento adeguato alle proprie condizioni economiche, con una **importante novità** rispetto ai bandi degli anni scorsi: l'estensione del contributo all'acquisto di alloggi risistemati attraverso interventi di **miglioramento della qualità architettonica e dell'efficienza sismica ed energetica degli edifici**.

L'**11° bando** del programma regionale "**Una casa alle giovani coppie**" è una delle misure coerenti con il "**Patto per giovani**" che la Regione sta costruendo con le parti sociali nell'ambito del **Patto per il Lavoro**. Il bando che fissa anche criteri e requisiti di accesso (sia per acquisto che per ristrutturazione) è disponibile presso le sedi o sul sito della Regione Emilia Romagna.

Piano Made in Italy

Contributo a fondo perduto sotto forma di voucher fino a 10.000,00 euro promosso dal MISE a sostegno dell'internazionalizzazione

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Dotazione Finanziaria: € 260.000.000

I principali obiettivi del Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia per il quale sono stati stanziati 260 milioni di euro:

- Valorizzare l'immagine del Made in Italy nel mondo.
- Ampliare il numero delle imprese, in particolare le Pmi, che operano sul mercato globale per l'export.
- Espandere le quote italiane del commercio internazionale che hanno visto la bilancia commerciale chiudersi l'anno scorso con un avanzo record di 42,9 miliardi di euro (il miglior risultato in Europa dopo la Germania).
- Sostenere le iniziative di attrazione degli investimenti esteri in Italia.

Per maggiori informazioni rivolgersi presso gli uffici credito dell'Associazione.

Progetti per l'innovazione delle attività libero professionali

Il bando è rivolto al mondo delle professioni ed intende promuovere in modo diffuso l'innovazione per l'ampliamento e il potenziamento dei servizi offerti per la crescita delle attività libero professionali a supporto dei processi produttivi e dell'economia regionale.

Beneficiari

- Liberi professionisti **ordinistici**, titolari di partita Iva, esercitanti attività riservate, iscritti ai sensi dell'art. 2229 del codice civile a Ordini o Collegi professionali e alle rispettive Casse di previdenza, che operano in forma singola, associata o societaria
- Liberi professionisti **non ordinistici** titolari di partita Iva, autonomi, operanti in forma singola, o associata di "studi formalmente costituiti" (**esclusa la forma di impresa**), che siano iscritti alla gestione separata Inps previsto dall'art. 2, comma 26 della Legge 335/95, anche appartenenti ad Associazioni professionali riconosciute di cui alla L. n.4/2013

Tipologia e misura del contributo

L'agevolazione, a fondo perduto, è concessa nella misura del **40%** dell'investimento ritenuto ammissibile. I progetti dovranno avere una dimensione minima di investimento ammesso pari a €

ALTRI BANDI E CONTRIBUTI

15.000, mentre l'importo massimo del contributo concedibile per ciascun progetto non potrà eccedere la somma complessiva di **€ 25.000**.

Scadenza bando

La presentazione della domanda avviene per via telematica tramite applicativo web [Sfinge 2020](#). La trasmissione delle domande di contributo deve essere effettuata dalle ore **10,00** del giorno **22 maggio 2018** alle ore **17,00** del giorno **26 giugno 2018**. I termini di chiusura saranno anticipati al raggiungimento di 200 domande.

Bonus pubblicità

Credito d'imposta fino al 90% per investimenti in campagne pubblicitarie su quotidiani, periodici, emittenti televisive e radio locali

Le aziende che hanno investito in campagne pubblicitarie sui mezzi di informazione, nel 2018 potranno usufruire di un credito di imposta in compensazione. È quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2017, che ha introdotto degli incentivi fiscali rivolte alle imprese e ai lavoratori autonomi che hanno investito su quotidiani e periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali analogiche e digitali. Per poter accedere alle agevolazioni fiscali, il monte degli investimenti in pubblicità dovrà essere superiore dell'1%, rispetto agli investimenti effettuati dall'azienda o dal lavoratore autonomo nell'anno precedente. Informazioni presso gli uffici credito dell'Associazione.

Contributi dalla Regione Emilia Romagna per piccole e medie imprese costituite in reti

Obiettivi: Il bando punta alla **valorizzazione economica dell'innovazione** e all'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti, nelle forme organizzative delle imprese relativamente alle funzioni aziendali complesse. In particolare promuove l'attivazione di **percorsi congiunti di sperimentazione** e innovazione strategica che valorizzino la combinazione di competenze tecnologiche e produttive complementari tra le imprese, in modo da realizzare **avanzamenti tecnologici di vantaggio comune** nell'ambito delle diverse filiere.

Tipologia e misura del contributo: Contributi a fondo perduto per il 50% del costo ammesso, per progetti di valore compreso tra 150mila e 300mila euro (valore minimo ridotto del 50% per le reti di imprese operanti nell'ambito delle industrie culturali e creative).

Spese ammissibili: Nuovo personale laureato - Personale interno impegnato nel progetto - Consulenza scientifica o specialistica - Acquisizione di brevetti - Materiali e forniture necessarie al progetto

Presentazione della domanda: Le domande di partecipazione possono essere presentate tramite applicativo informatico **Sfinge 2020** dalle ore **10.00** del giorno **9 luglio 2018** alle ore **13.00** del giorno **3 agosto 2018**.

MICROCREDITO Regionale a tasso zero

Finanziamento con mutuo chirografario a tasso 0, compreso da un minimo di 5.000 euro a un massimo di 25.000 euro. La durata massima del finanziamento è di 5 anni comprensiva della possibilità di godere di 1 anno di preammortamento. Il rimborso dei finanziamenti è regolato sulla base di un piano con rate mensili trimestrali. La Regione intende promuovere l'accesso al credito per lo sviluppo delle attività di lavoro autonomo, libero professionale e di micro impresa. In particolare si intende finanziare le micro-attività operanti sul territorio regionale, che per loro natura risultano avere maggiori difficoltà nell'accesso al credito, in un percorso che li aiuti a strutturare la loro attività e ad acquisire quindi livelli minimi di credibilità nei confronti dei soggetti eroganti il credito. Informazioni sugli interventi ammessi presso gli uffici credito dell'Associazione.

ALTRI BANDI E CONTRIBUTI

Mutui a tasso agevolato per le imprese della bassa romagna

E' ancora in essere il regolamento approvato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che prevede la concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese che hanno sede nei Comuni della Bassa Romagna.

L'iniziativa è rivolta alle attività commerciali, dell'artigianato, dell'industria e dell'agricoltura attraverso la possibilità di acquisire mutui, da parte delle imprese, a tasso agevolato e con contributi in conto interessi da parte dell'Unione che si accollerà, per tutta la durata del finanziamento, una quota che abbatta il tasso d'interesse dello 0,50%.

Le operazioni di mutuo per questo progetto saranno erogate esclusivamente dalla Cassa di Risparmio di Ravenna, in quanto affidataria del servizio di tesoreria per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

L'importo finanziabile va da un minimo di 5.000 euro a un massimo di 100.000, per il settore industriale il tetto massimo è fissato a 200.000 euro.

Sono ammessi all'agevolazione i finanziamenti richiesti per l'insediamento di nuove imprese, per acquisto, rinnovo, ristrutturazione, ampliamento, trasformazione dei locali di esercizio dell'attività, per arredi interni ed esterni, per attrezzatura, per la messa a norma di impianti, per la riqualificazione energetica.

Il plafond a disposizione è di 10 milioni di euro da utilizzarsi entro il 31 dicembre 2020.

Si tratta una iniziativa realizzata dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, costruita e concertata con il tavolo delle associazioni imprenditoriali allo scopo di rilanciare la crescita dell'apparato economico locale.

Per informazioni rivolgersi a Barbara Montanari Responsabile Ufficio Credito della Confesercenti di Lugo tel 0545/904219.

Cotignola: contributi per gli interventi finalizzati al risparmio energetico

Il Comune di Cotignola ha stanziato, anche per il 2018, oltre 70 mila euro per l'erogazione di contributi per interventi, su edifici esistenti nel Comune di Cotignola, finalizzati al risparmio ed efficientamento energetico, la riduzione delle emissioni in atmosfera e la produzione energetica da fonti rinnovabili, oltre al miglioramento del decoro urbano.

Spese ammissibili:

Interventi di manutenzione e di ristrutturazione finalizzati alla riqualificazione energetica degli impianti e all'involucro degli edifici esistenti, collocati nel comune di Cotignola, che garantiscano un miglioramento della prestazione energetica dell'edificio/immobile. Gli interventi ammessi riguardano miglioramenti agli impianti (ad esempio l'adozione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione separata del calore per singola unità abitativa, la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o riscaldamento con impianti di climatizzazione elettrici e dotati di pompa di calore utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica) e/o all'involucro degli edifici (ad esempio infissi, cappotto, pannelli fotovoltaici).

Contributo:

Massimo di 4.500 euro per interventi sulla singola unità immobiliare con un unico richiedente e 7mila euro su immobili presentati in forma aggregata e/o condomini. Laddove l'intervento dovesse essere riconosciuto migliorativo anche per gli aspetti estetici, sarà possibile riconoscere una premialità ulteriore nella misura del 20% del contributo previsto per il solo intervento energetico. Il contributo massimo sarà comunque pari al 65% dei costi ammissibili. L'erogazione è prevista entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento ammesso al contributo.

Presentazione delle domande: all'Ufficio Protocollo del Comune di Cotignola (presso Palazzo Sforza in corso Sforza 21) fino al 30 settembre 2018.

Ex Campeggio Bisanzio a Lido di Classe RIAPERTO IL BANDO PER LA GESTIONE

Nei giorni scorsi il raggruppamento Carabinieri biodiversità – reparto di Punta Marina Terme – ha emesso il nuovo bando per la concessione del Campeggio.

Chi fosse interessato deve presentare la domanda **entro le ore 13 del 7 giugno**. Copia del Bando e della documentazione necessaria è disponibile anche in Associazione a Ravenna.

Obbligo della fatturazione elettronica dal 1° luglio per i benzinai: necessaria la proroga

Con una nota ufficiale **la Confesercenti** ha chiesto al Governo e al Presidente della Commissione speciale del Senato di prevedere una proroga o un periodo di doppio binario per la fattura elettronica e la scheda carburanti

L'organizzazione si dice “fortemente preoccupata per le ricadute legate alla prossima scadenza, prevista al 1° luglio p.v., nell'ambito dei pagamenti, operati esclusivamente con sistemi tracciabili, riguardanti cessioni di carburanti, benzina e gasolio per autotrazione e susseguente emissione obbligatoria della relativa fattura elettronica.

La Confederazione manifesta la propria fondata preoccupazione in ordine a tale anticipazione dell'obbligo essendo riferito, a monte, ad una rete distributiva diversamente attrezzata in ambito informatico e coinvolgendo, a valle, una vastissima platea di soggetti, professionisti ed imprese, interessati alla deduzione degli oneri inerenti la propria attività ed alla detrazione della relativa IVA.

Nonostante alcuni importanti chiarimenti ufficiali, permangono, ad oggi, forti problematiche applicative del nuovo obbligo di emissione della fatturazione elettronica che hanno indotto **la Confesercenti** a chiedere ufficialmente uno slittamento dell'entrata in vigore dello stesso obbligo, suggerendo a tal fine l'allineamento generale di quest'ultimo al 1° gennaio 2019 o, in alternativa, la previsione di un iniziale doppio regime, cartaceo ed elettronico, che consenta una migrazione graduale da parte degli operatori, con la contestuale disapplicazione dell'impianto sanzionatorio collegato, previsto dal d.lgs. n. 471 del 1997, nel periodo considerato di passaggio.”

Turismo: pochi secondi e il tax credit vola via. Una procedura da cambiare

Meno di cinque secondi separano l'impresa più 'virtuosa' dalla prima delle escluse ai benefici promessi dal 'Tax Credit Riqualficazione' per le strutture ricettive.

È questo il risultato, certo deludente, della graduatoria pubblicata dal Mibact che individua le 864 imprese vincitrici del credito d'imposta in relazione ai costi sostenuti nel 2017 per il miglioramento qualitativo della ricettività. Vincitrici è senza dubbio la parola esatta per definire quella che è diventata ormai la tradizionale lotteria del 'click day' – siamo infatti giunti alla quarta edizione – che mai come quest'anno ha messo in evidenza i limiti di tale procedura.

Il plafond limitato di 60 milioni di euro abbinato ad una graduatoria stilata sulla base del solo criterio di velocità del dito dell'imprenditore sul mouse, nel cliccare un pulsante non appena questo è apparso sul sito del Ministero, in un ben preciso giorno-ora-minuto-secondo, ha determinato grande amarezza presso gli operatori turistici. Quasi 1.500 le imprese escluse per mancanza di fondi – o dovremmo dire per aver cliccato 6,32 secondi o più dopo l'apparizione del 'pulsante ministeriale' – che hanno investito centinaia di milioni di Euro nel 2017 nel rinnovo di arredi, camere, bagni, spazi comuni, miglioramento dei servizi offerti, dell'impatto ambientale e della sicurezza per gli ospiti, anche confidando nella possibilità di poter godere del Tax Credit.

Quest'anno solo poco più di un terzo delle imprese che ci hanno creduto riceveranno il tax credit! Chiediamo che il prossimo Governo faccia propria questa problematica, recuperando già quest'anno i circa 80 milioni di euro necessari per soddisfare le domande ad oggi escluse dal beneficio del Tax Credit 2018 e che per le prossime occasioni sia rivista la procedura per accedervi.

Per l'iniziativa "Fashion Valley" della Regione Emilia Romagna **Mappatura degli archivi della Moda in Emilia Romagna**

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare un moderno distretto del Fashion emiliano-romagnolo, una rete tra marchi e subfornitura, che si distribuisce da Piacenza a Rimini e che identifica il prodotto fashion regionale restituendo la storia della nostra manifattura. L'iniziativa vuole analizzare le evoluzioni in atto, connettere le eccellenze, mettere in campo misure e strumenti di supporto all'internazionalizzazione delle imprese, alla ricerca, all'innovazione, alla formazione degli addetti e alla nascita di nuove imprese.

All'interno delle azioni programmate la Regione intende anche mappare gli archivi pubblici e privati che in Emilia-Romagna raccolgono, organizzano e rendono accessibile il patrimonio di conoscenza legato a questo settore, per valorizzarne la presenza sul territorio regionale, promuoverne le attività e favorirne la messa in rete.

Con il questionario (ci si entra dal sito <https://www.aster.it/news/mappatura-degli-archivi-della-moda-emilia-romagna>) si chiede di contribuire a questi obiettivi segnalando le informazioni che caratterizzano il vostro archivio (relativo sia a prodotti finali che semilavorati) e indicandoci altri soggetti che possono essere coinvolti nella mappatura.

Il questionario va compilato entro il 31 maggio 2018.

Durata media di compilazione: 15 minuti.

Per compilare il questionario è necessario autorizzare al trattamento dei dati personali nella sezione dedicata, nella prima pagina.

Si avvisa che non è possibile effettuare salvataggi intermedi durante la compilazione del form o modificarlo successivamente all'invio.

Per qualsiasi necessità di chiarimento o aiuto per la compilazione: Tel. 051.6398099 - Email: martina.lodi@aster.it.

Il form è stato realizzato da Aster S. Cons. p. a. per la Regione Emilia-Romagna.

Newsletter Alimentare: dove trovare le ultime inviate ai soci

Informiamo i soci che gli approfondimenti riguardanti la normativa alimentare, vista la specificità e la necessità di chiarirne tutti gli aspetti, sono inviati in e-mail tramite la Newsletter Alimentare, che è possibile trovare anche nel sito di Confesercenti Provinciale Ravenna in Home Page (www.confesercentiravenna.it)

Gli interessati possono inoltre richiederne la stampa cartacea contattando il referente incaricato allo 0544 292734. Di seguito gli argomenti trattati nelle ultime due Newsletter:

Newsletter Alimentare Aprile:

- Circolare del Ministero della Salute sulla possibilità per il consumatore di utilizzare sacchetti propri per l'imbustamento di prodotti alimentari per cui è previsto l'utilizzo di sacchetti compostabili ultraleggeri
- Indicazione della sede dello stabilimento di produzione sugli alimenti preimballati
- Aggiornamento normativo Marzo-Aprile (Mense Scolastiche Biologiche, Alimenti Congelati E Surgelati, Etichettatura: Le Diciture "FREE-FROM Foods", La Pubblicità Occulta Nei Social)

Newsletter Alimentare Maggio:

- Informazioni obbligatorie per il consumatore nella messa in vendita di prodotti non preimballati (sfusi) e relativi cartelli
- "Cartello unico" degli ingredienti
- Cartello informativo inerente la presenza di sostanze che possono provocare allergie o intolleranze
- Obbligo di designazione del prodotto "decongelato"

Hanno collaborato a questo numero:

Lucchi Roberto,
Melandri Giancarlo,
Reali Sara,
Montanari Barbara,
Venturi Chiara,
Modanesi Antonio,
Del Fagio Ettore,
Santoni Riccardo,
Brunetti Roberta e
Ricci Petitoni
Riccardo.